

Corso di Architettura degli Elaboratori e Laboratorio (M-Z)

Sistemi di memoria

Nino Cauli



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Dipartimento di Matematica e Informatica

- Le unità memoria sono usate per immagazzinare informazione necessaria per eseguire i programmi
- Sono circuiti elettronici in grado di preservare l'informazione che può essere costituita da:
 - **ISTRUZIONI**, eseguite dalla CPU
 - **DATI**, utilizzati dalle istruzioni eseguite
- La memoria si può dividere in **MEMORIA PRIMARIA** e **MEMORIA SECONDARIA**

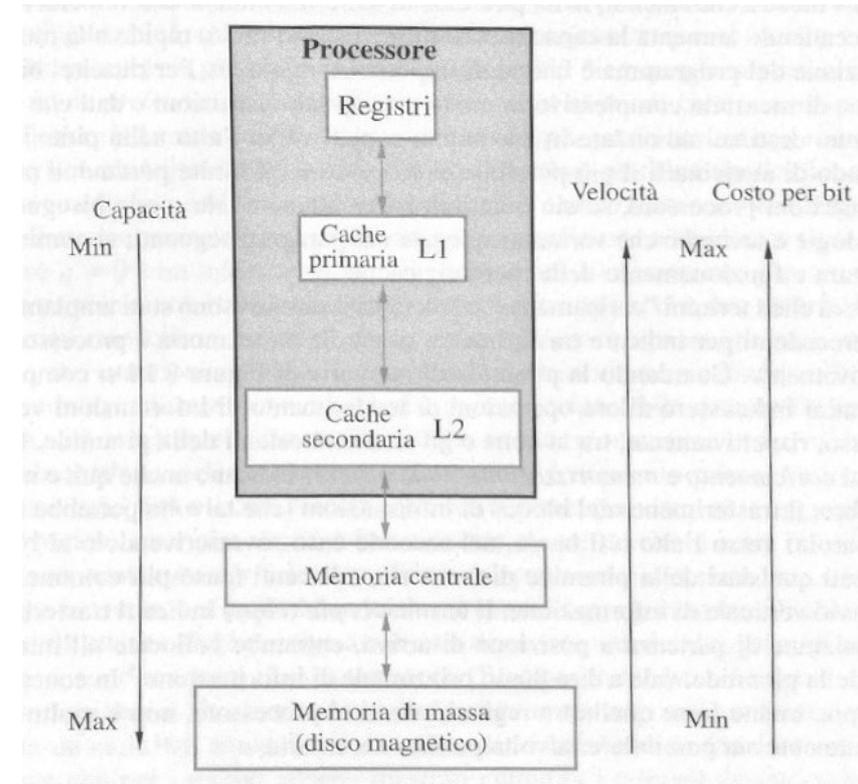
- La memoria primaria è **VELOCE**, con **CAPACITÀ LIMITATA** e **VOLATILE**
- La tecnologia usata si chiama **MEMORIA AD ACCESSO CASUALE (RAM)**
- Organizzata su **LIVELLI** (alti + veloci e – capienti, bassi – veloci e + capienti)
- **CACHE**: livello più alto (molto veloce, integrata nel processore)



- La memoria secondaria è **LENTA**, con **CAPACITÀ ELEVATA** e **NON VOLATILE**
- Viene usata per immagazzinare **GROSSE QUANTITÀ** di dati in modo **PERMANENTE** o per **LUNGI PERIODI**
- Varie tecnologie disponibili: **DISCHI MAGNETICI**, **DISCHI OTTICI** (CD e DVD), **MEMORIE FLASH**, etc.

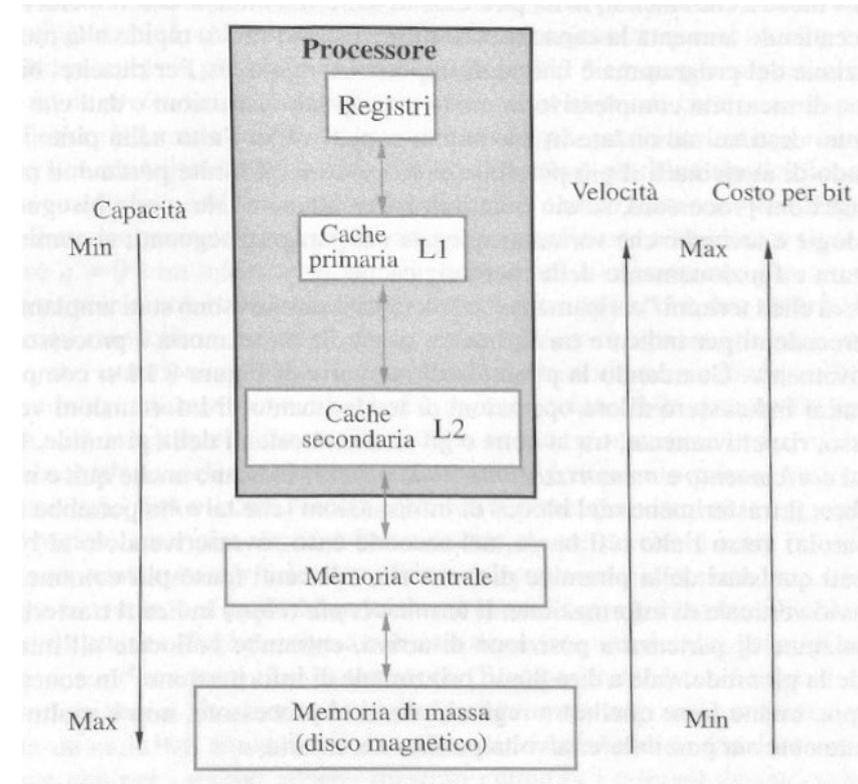


- La gerarchia di memoria è organizzata a piramide
- Tecnologia di memorizzazione più performante = maggior costo
- Livelli di memoria in cima alla piramide più piccoli e veloci
- I programmi sono immagazzinati nella memoria di massa e solo le loro porzioni attive vengono caricate nei livelli più alti



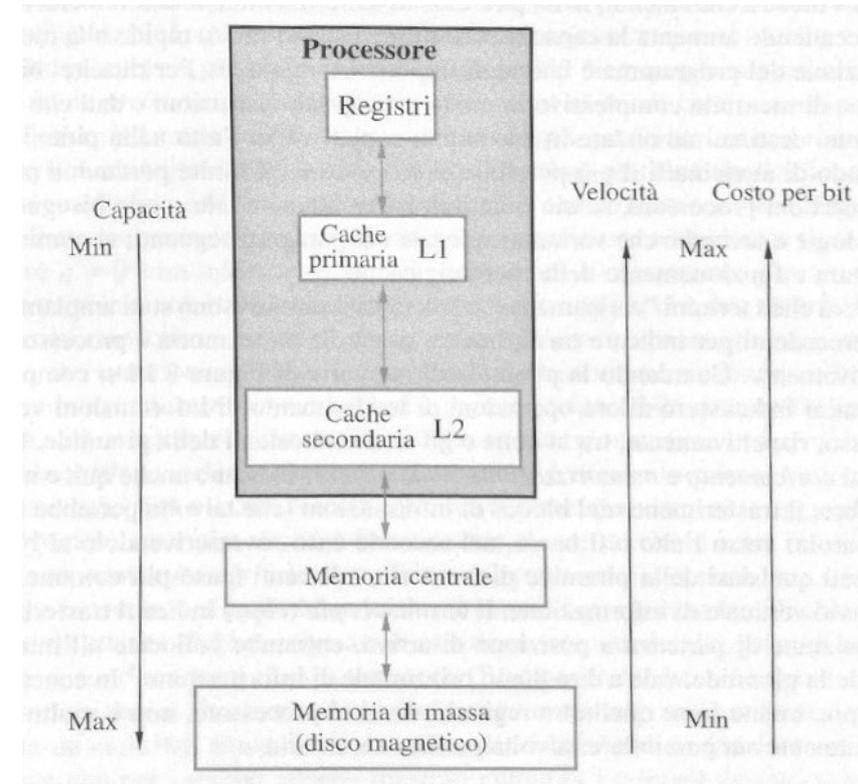
I livelli di memoria sono i seguenti:

- **Registri:** velocissimi, capacità molto ridotta, integrati nel processore, flip-flops
- **Livelli di Cache (L1, L2):** molto veloci, capacità ridotta (decine di KB / qualche MB), integrati nel processore, SRAM
- **Memoria centrale:** veloce, capacità media (qualche GB), DRAM
- **Memoria di massa:** lenta, capacità elevata (qualche TB), dischi magnetici – memorie flash

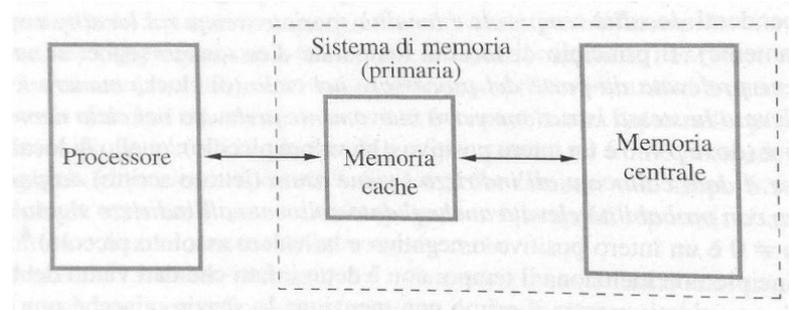


Operazioni tra livelli di memoria:

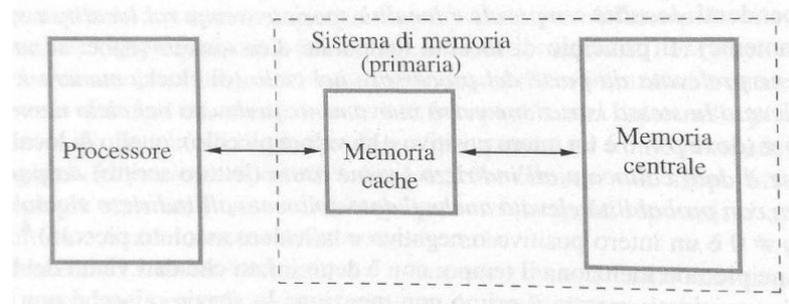
- **LOAD (caricamento):** trasferimento dei dati verso l'alto
- **STORE (memorizzazione):** trasferimento dei dati verso il basso, sovrascrivendo il dato originario
- **COPY (copia):** trasferimento "orizzontale" dei dati all'interno dello stesso livello di memoria



- La memoria Cache è una memoria piccola e veloce interposta tra memoria centrale e processore, che contiene copie di istruzioni e dati della memoria centrale da usare al momento
- Si basa sui principi di località di dati e istruzioni:
 - **Località temporale (istruzioni):** se un'istruzione è prelevata nel ciclo i , con probabilità elevata verrà prelevata nuovamente nel ciclo $i + p$ (con p piccolo intero positivo)
 - **Località spaziale (dati):** se un dato collocato all'indirizzo i viene usato dal processore, con probabilità elevata verrà usato anche il dato collocato all'indirizzo $i \pm q$ (con q piccolo intero positivo)
 - **Località spaziale-temporale (dati e istruzioni):** se un blocco di parole va in uso da parte del processore, con probabilità elevata entro breve tempo e per più volte esso verrà usato nuovamente



- La memoria centrale è organizzata in **blocchi di parole**
- Quando la CPU accede alla memoria, il blocco contenente la parola interessata viene caricato nella cache
- La cache è divisa in spazi grandi quanto i blocchi di memoria detti **linee di cache (cache lines)**
- Possono verificarsi due casi:
 - **Cache hit:** il blocco interessato è già presente in cache
 - **Cache miss:** il blocco interessato deve essere caricato dalla memoria centrale



- Se la CPU accede ad una parola di memoria contenuta in un blocco già presente in cache si dice che avviene un **cache hit**
- **Cache hit in lettura:**
 - il processore legge la parola dalla cache
- **Cache hit in scrittura:**
 - **Write through (scrittura immediata):** si aggiornano assieme sia la copia della parola in cache che quella in memoria centrale
 - **Write back (scrittura differita):** si aggiorna solo la copia della parola in cache e si marca la posizione come modificata (**dirty bit o modified bit**). La parola in memoria verrà aggiornata quando si libera la posizione corrispondente in cache

- Se la CPU accede ad una parola di memoria contenuta in un blocco non presente in cache si dice che avviene un **cache miss**
- **Cache miss in lettura:**
 - **Read back (lettura differita):** il processore attende che il blocco sia caricato sulla cache e poi procede con la lettura
 - **Load through (lettura immediata):** il processore legge la parola appena essa viene caricata in cache senza aspettare che tutto il blocco venga caricato
- **Cache miss in scrittura:**
 - **Write through (scrittura immediata):** la parola viene modificata direttamente sulla memoria centrale senza attesa del processore
 - **Write back (scrittura differita):** il processore attende che il blocco sia caricato sulla cache e poi la parola viene modificata in cache marcando la posizione come modificata

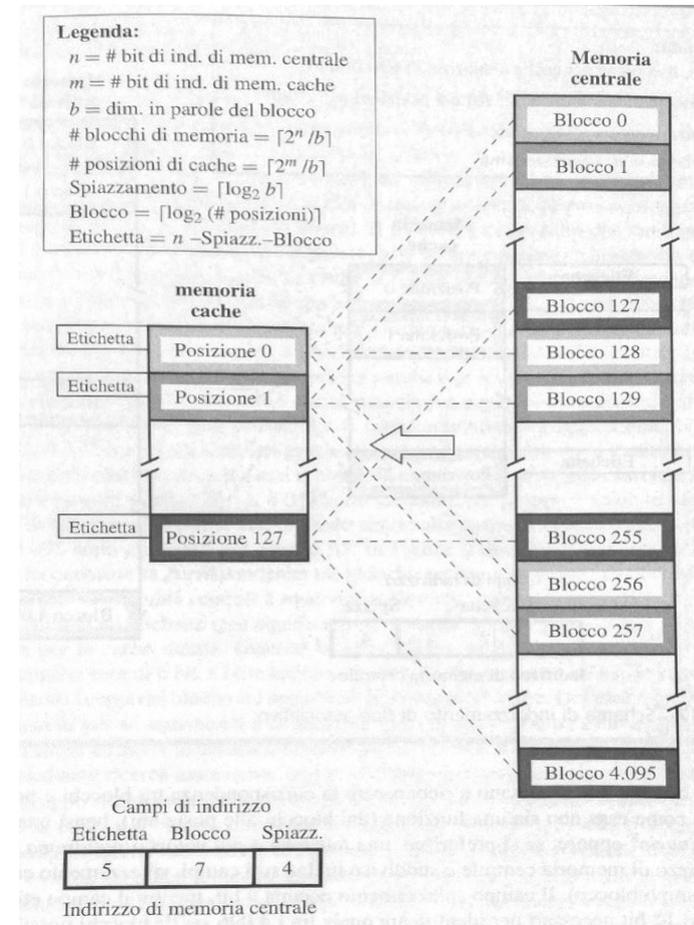
- Il numero di posizioni in cache è molto inferiore al numero di blocchi in memoria
- Lo **schema di indirizzamento** è la funzione di associazione tra blocchi di memoria e posizioni in cache
- Esistono 3 tipi di schemi di indirizzamento:
 - **Indirizzamento diretto:** ciascun blocco è caricabile in una sola posizione in cache
 - **Indirizzamento associativo:** ciascun blocco è caricabile in qualsiasi posizione in cache
 - **Indirizzamento associativo a gruppi:** ciascun blocco è caricabile in un gruppo di posizioni in cache (caso generico)

Esempio:

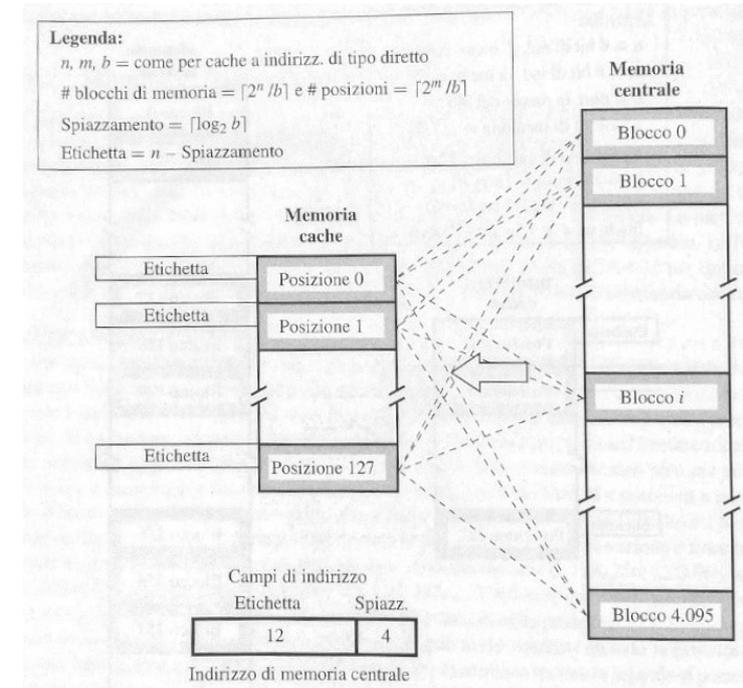
Memoria centrale: indirizzi da 16 bit (64K parole) pari a 4K blocchi da 16 parole

Cache: indirizzi da 11 bit (2K parole) pari a 128 posizioni da 16 parole

- Ogni blocco di memoria centrale è caricabile in una sola posizione di cache
- Numerando i blocchi di memoria in ordine a partire da 0, il blocco numero i è caricabile nella posizione di cache $i \bmod 128$
- Indirizzo di memoria divisibile in 3 campi:
 - **Spiazzamento [b0, b3]:** posizione della parola all'interno del blocco
 - **Blocco [b4, b10]:** posizione del blocco all'interno di un insieme di 128 blocchi
 - **Etichetta [b11, b15]:** posizione dell'insieme di blocchi all'interno della memoria
- A ciascuna posizione viene associata un'etichetta per riconoscere il blocco caricato

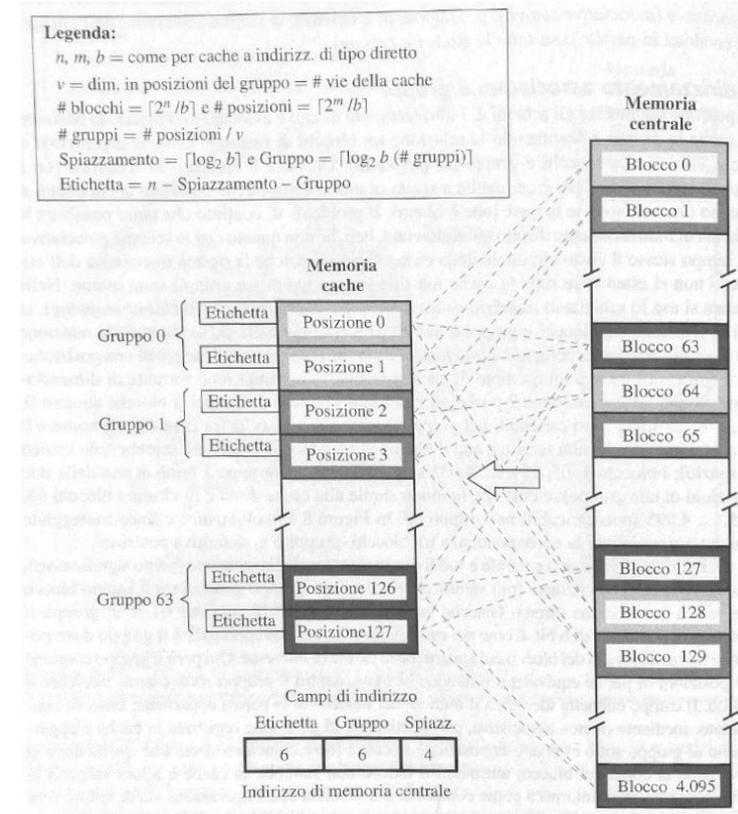


- Ogni blocco di memoria centrale è caricabile in qualsiasi posizione di cache
- Indirizzo di memoria divisibile in 3 campi:
 - **Spiazzamento [b0, b3]:** posizione della parola all'interno del blocco
 - **Etichetta [b4, b15]:** posizione del blocco all'interno in memoria
- A ciascuna posizione viene associata un'etichetta per riconoscere il blocco caricato
- È necessario un algoritmo di sostituzione per decidere quale posizione svuotare in caso di cache piena



Indirizzamento associativo a gruppi

- Ogni blocco di memoria centrale è caricabile in una sola posizione di cache
- Posizioni in cache divise in gruppi da v posizioni (cache a v vie)
- Numerando i blocchi di memoria in ordine a partire da 0, il blocco numero i è caricabile nella posizione di cache $i \bmod (128 / v)$
- Indirizzo di memoria divisibile in 3 campi come diretto:
 - **Spiazzamento [b0, b3], Gruppo [b4, b9], Etichetta [b10, b15]:**
- A ciascuna posizione viene associata un'etichetta per riconoscere il blocco caricato



- Negli indirizzamenti associativi bisogna scegliere quale posizione di cache liberare nel caso tutte le posizioni siano occupate
- Vari possibili algoritmi:
 - **LRU (least recently used)**: sostituire il blocco usato meno di recente. Si assegna un contatore modulo v ad ogni posizione del gruppo
 - **Cache hit**: si azzerava il contatore della posizione interessata, si incrementano di 1 i contatori inferiori e si lasciano invariati quelli superiori
 - **Cache miss e gruppo non pieno**: si carica il blocco in una posizione vuota azzerandone il contatore e si incrementano di 1 gli altri contatori
 - **Cache miss e gruppo pieno**: si libera la posizione con contatore massimo, vi si carica il nuovo blocco azzerandone il contatore e si incrementano di 1 gli altri contatori
 - **FIFO (first in first out)**: sostituire il blocco caricato meno di recente
 - **Casuale su distribuzione uniforme**

Esempio di indirizzamento

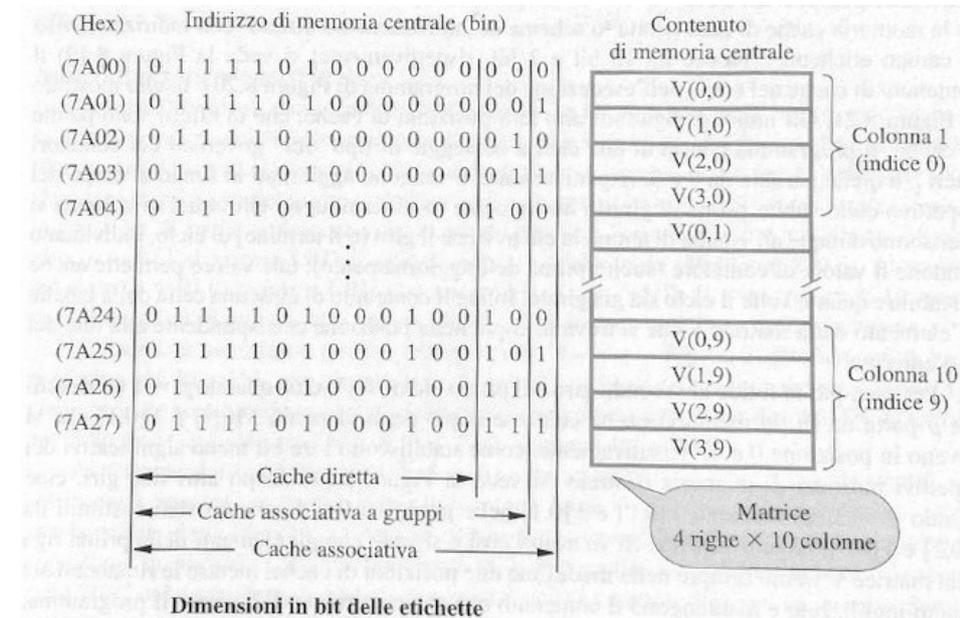
- **Problema:**

- Si prenda una matrice 4x10 **V** di interi
- La matrice si trova in memoria centrale in posizioni contigue disposta per colonne
- Eseguire il programma che aggiorni il contenuto della prima riga dividendone gli elementi per la loro media
- Mostrare il contenuto della cache di dato nel tempo

- **Dettagli sistema:**

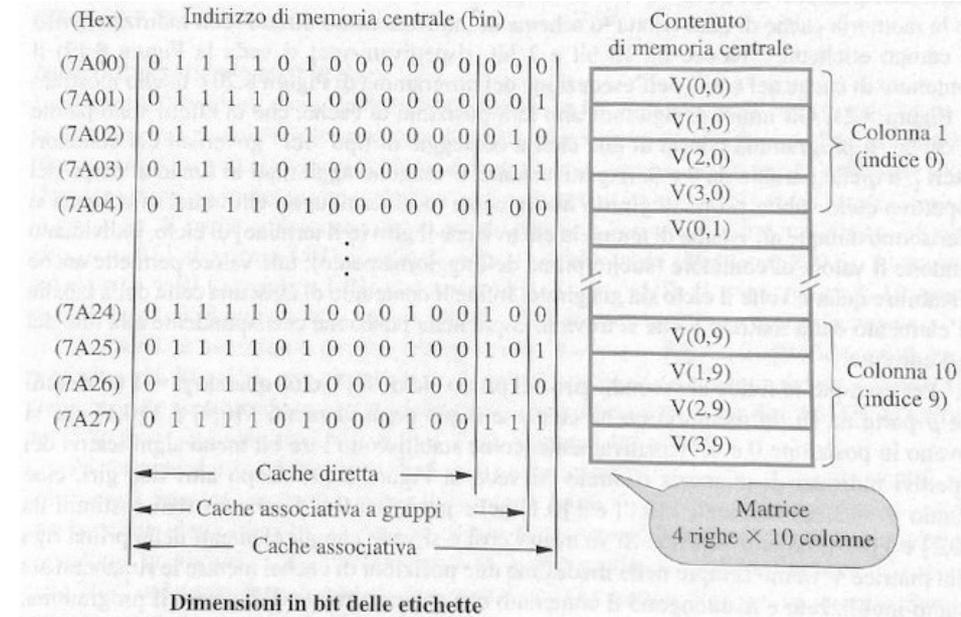
- Due cache (istruzioni e dati)
- Cache di dato con 8 posizioni
- Blocco da 1 parola da 16 bit
- Indirizzo di memoria da 16 bit
- Algoritmo di sostituzioni LRU

```
SOMMA := 0
for p := 0 to 9 do
    SOMMA := SOMMA + V(0, p)
end
MEDIA := SOMMA / 10
for q := 9 downto 0 do
    V(0, q) := V(0, q) / MEDIA
end
```



Esempio di indirizzamento diretto

- Spiazzamento = \square
- Blocco = $[b0, b2]$
- Etichetta = $[b3, b15]$
- Gli elementi della prima riga sono associati solo alle posizioni 0 e 4
- Si ha una cache miss ogni passo del primo ciclo for e negli ultimi 8 passi del secondo
- 6 posizioni su 8 rimangono sempre vuote

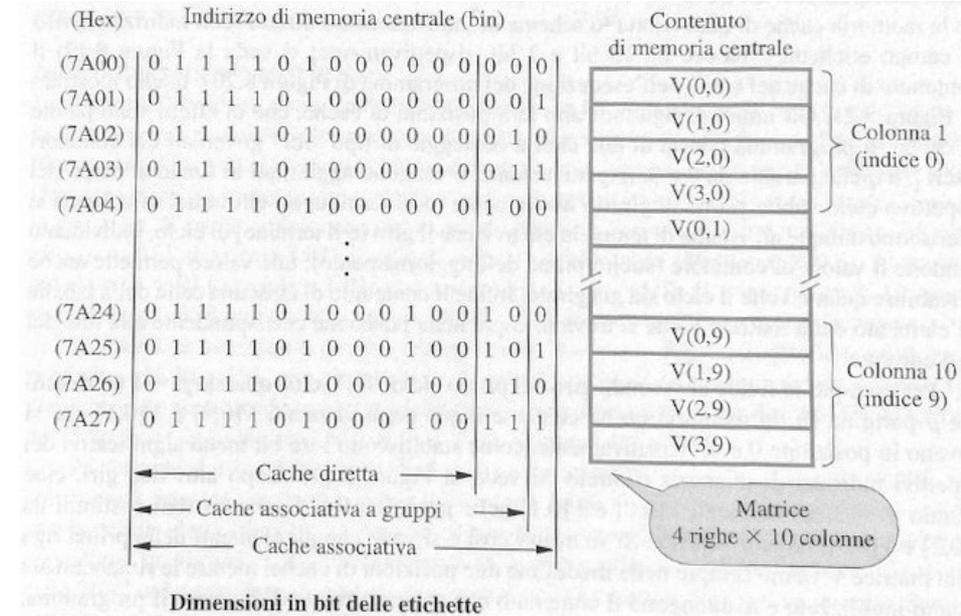


Indice di conteggio di ciclo "for"

Posizione	$p = 1$	$p = 3$	$p = 5$	$p = 7$	$p = 9$	$q = 6$	$q = 4$	$q = 2$	$q = 0$
0	V(0,0)	V(0,2)	V(0,4)	V(0,6)	V(0,8)	V(0,6)	V(0,4)	V(0,2)	V(0,0)
1									
2									
3									
4	V(0,1)	V(0,3)	V(0,5)	V(0,7)	V(0,9)	V(0,7)	V(0,5)	V(0,3)	V(0,1)
5									
6									
7									

Esempio di indirizzamento associativo

- Spiazzamento = \square
- Blocco = \square
- Etichetta = $[b_0, b_{15}]$
- Si ha una cache miss ogni passo del primo ciclo for e negli ultimi due passi del secondo
- Tutte le posizioni vengono riempite
- Si sfrutta il fatto che il secondo ciclo sia decrescente

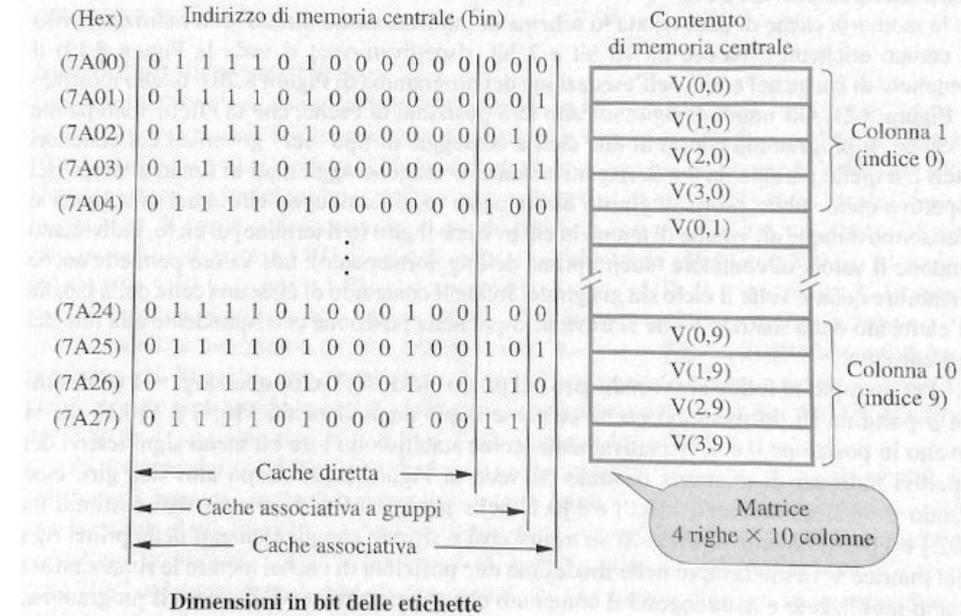


Indice di conteggio di ciclo

Posizione	$p = 7$	$p = 8$	$p = 9$	$q = 1$	$q = 0$
0	V(0,0)	V(0,8)	V(0,8)	V(0,8)	V(0,0)
1	V(0,1)	V(0,1)	V(0,9)	V(0,1)	V(0,1)
2	V(0,2)	V(0,2)	V(0,2)	V(0,2)	V(0,2)
3	V(0,3)	V(0,3)	V(0,3)	V(0,3)	V(0,3)
4	V(0,4)	V(0,4)	V(0,4)	V(0,4)	V(0,4)
5	V(0,5)	V(0,5)	V(0,5)	V(0,5)	V(0,5)
6	V(0,6)	V(0,6)	V(0,6)	V(0,6)	V(0,6)
7	V(0,7)	V(0,7)	V(0,7)	V(0,7)	V(0,7)

Esempio di indirizzamento associativo

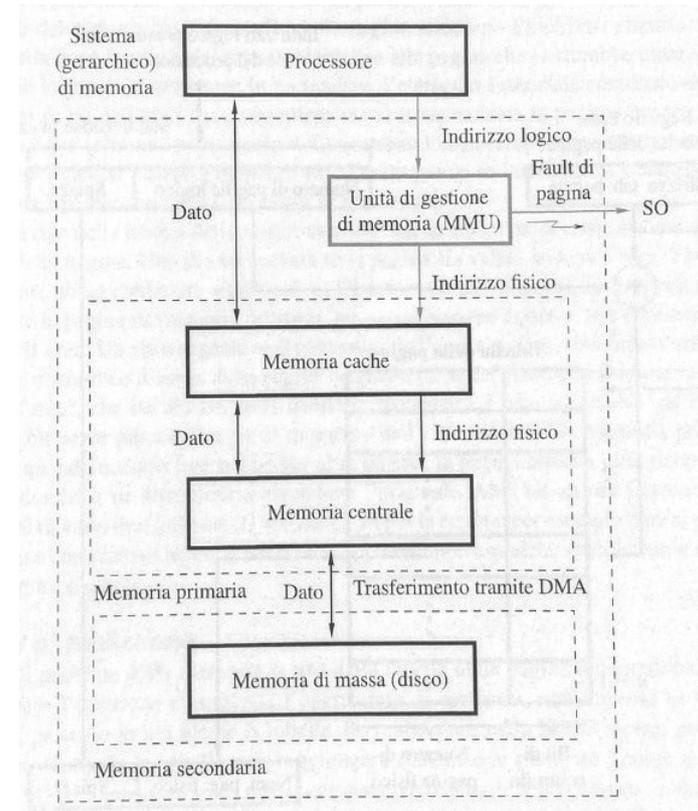
- Spiazzamento = \square
- Blocco = [b0]
- Etichetta = [b1, b15]
- Cache a 4 vie
- Gli elementi della prima riga sono associati al primo gruppo
- Si ha una cache miss ogni passo del primo ciclo for e negli ultimi 6 passi del secondo
- 4 posizioni su 8 rimangono sempre vuote



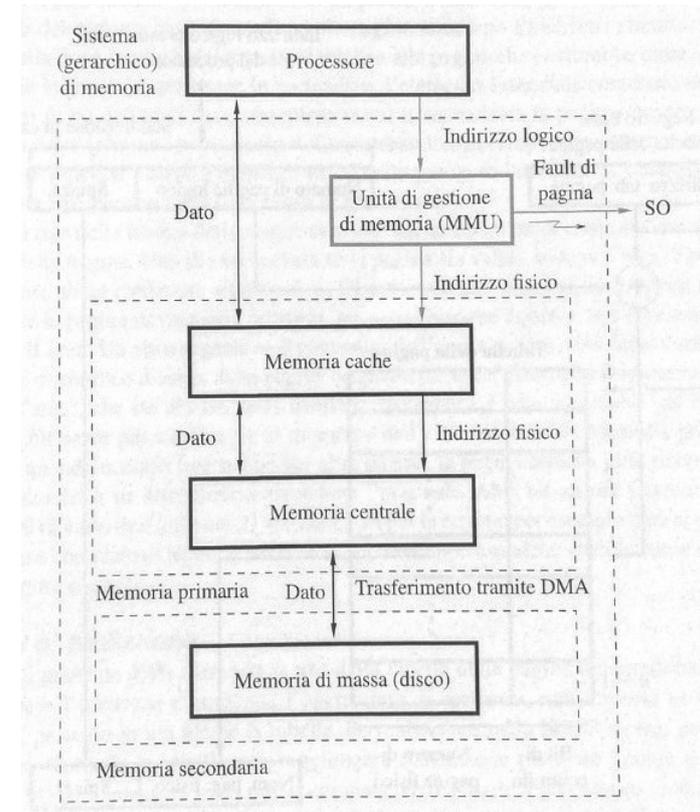
Indice di conteggio di ciclo "for"

	$p = 3$	$p = 7$	$p = 9$	$q = 4$	$q = 2$	$q = 0$	Posizione
Gruppo 0	V(0,0)	V(0,4)	V(0,8)	V(0,4)	V(0,4)	V(0,0)	0
	V(0,1)	V(0,5)	V(0,9)	V(0,5)	V(0,5)	V(0,1)	1
	V(0,2)	V(0,6)	V(0,6)	V(0,6)	V(0,2)	V(0,2)	2
	V(0,3)	V(0,7)	V(0,7)	V(0,7)	V(0,3)	V(0,3)	3
Gruppo 1							4
							5
							6
							7

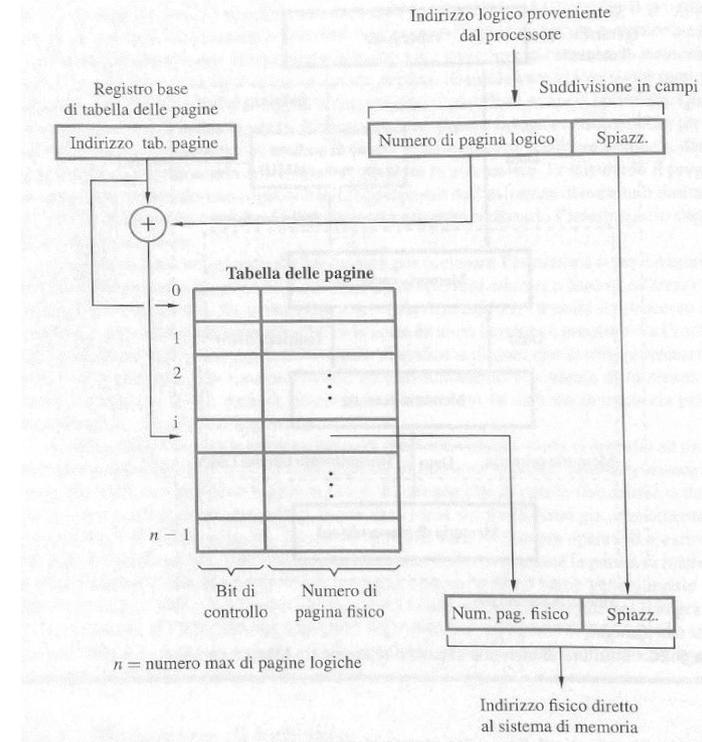
- Spesso la memoria centrale non è grande come lo spazio di indirizzamento del processore
- Solo le parti in uso del programma sono caricate in memoria centrale, mentre il resto risiede in memoria secondaria
- Il processore vede la memoria come un'entità unica (**memoria virtuale**) veloce come la cache e capiente come la memoria centrale
- I blocchi sono trasferiti direttamente tra disco e memoria centrale tramite tecnica **DMA**



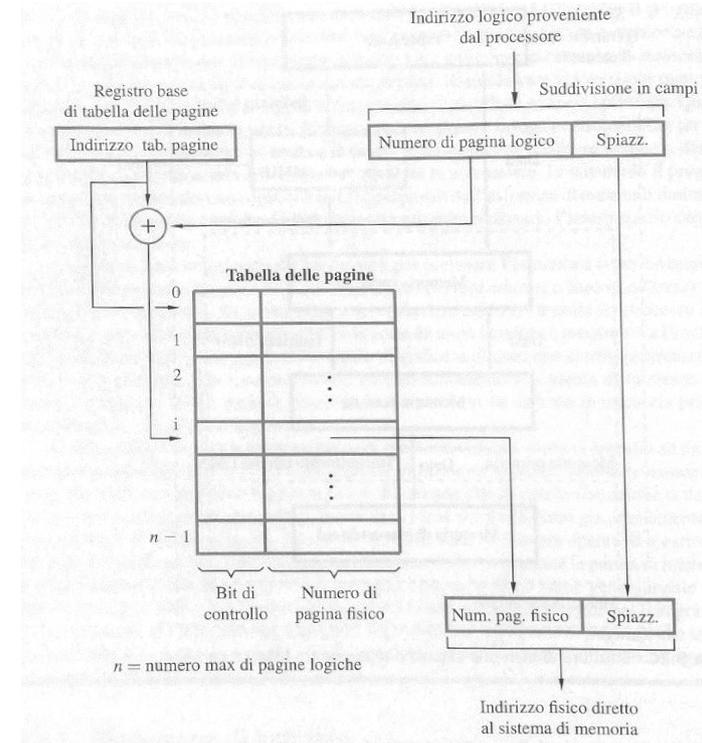
- **L'unità di gestione di memoria (MMU)** gestisce gli indirizzamenti tra processore e memoria
- L'MMU traduce gli indirizzi logici di memoria virtuale in indirizzi fisici
- Se il blocco (parola) non si trova in memoria centrale, l'MMU forza il sistema operativo a caricarla dal disco attivando il segnale **fault di pagina**
- Il **fault di pagina** è un'eccezione generata internamente al calcolatore



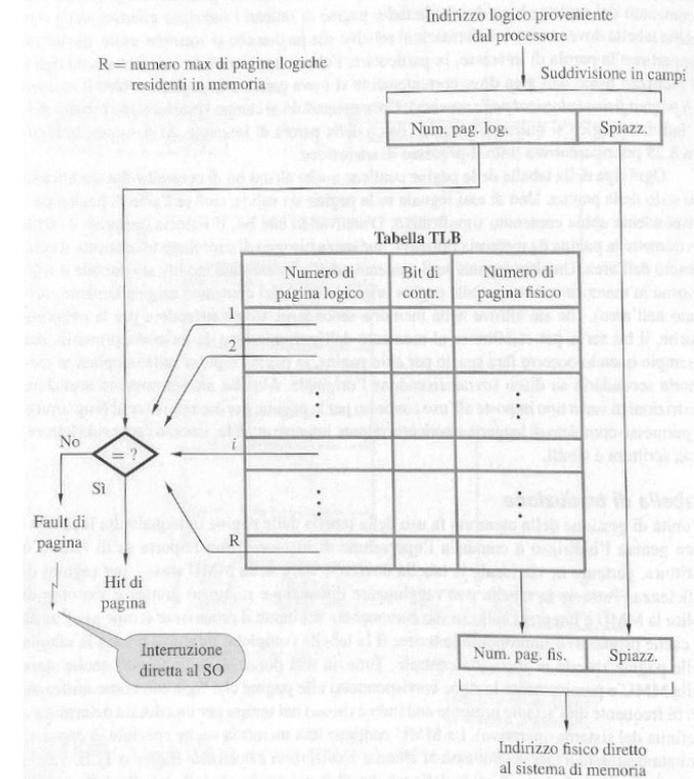
- L'unità elementare di informazione trasferibile tra memoria centrale e disco è chiamata **pagina**
- La dimensione di una pagina va da 2K a 16K parole
- La regione di memoria centrale capace di contenere una pagina è chiamata **area di pagina**
- L'indirizzo logico viene diviso in:
 - **Spiazzamento**: posizione della parola all'interno della pagina
 - **Numero di pagina logico**: posizione della pagina nella memoria virtuale



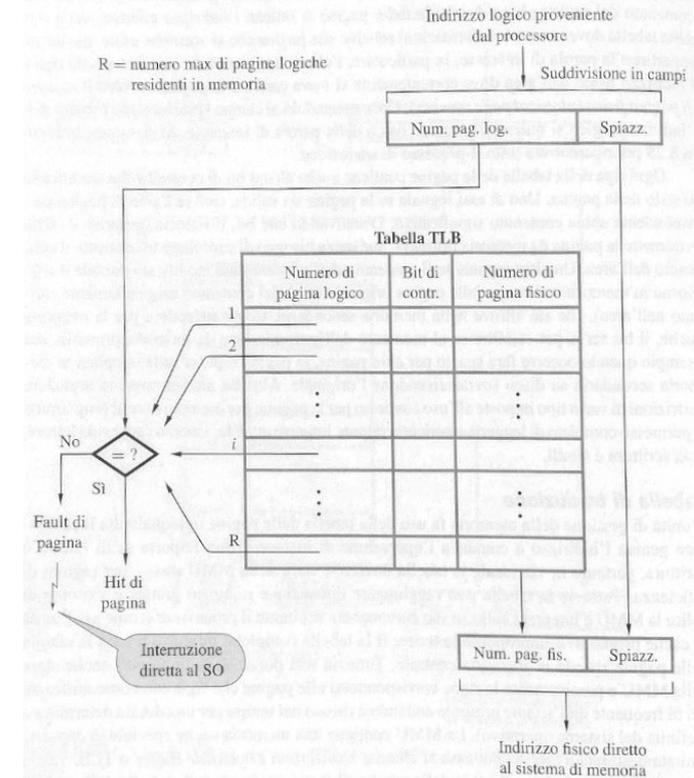
- La **Tabella delle pagine** è usata per generare l'indirizzo fisico
- Contiene un campo per ogni numero di pagina logico
- Ogni campo è formato da dei bit di controllo (bit di validità, bit di modifica, permessi di accesso, etc.) e il numero di pagina fisico
- Il **registro di base di tabella di pagina** contiene l'indirizzo al primo elemento della tabella
- L'MMU ritrova il numero di pagina fisico nel campo della tabella con **indirizzo = registro di base di tabella + numero di pagina logico**



- L'MMU è integrata nel processore
- La tabella delle pagine solitamente risiede in memoria centrale
- L'MMU possiede una cache contenente il **Translation Lookaside Buffer (TLB)**
- Il TLB contiene una copia delle righe della tabella delle pagine usate più di recente
- Ciascun campo del TLB contiene il numero di pagina logico, quello fisico e i bit di controllo
- Il SO si occupa di assegnare i bit di validità e permanenza in TLB delle pagine



- **TLB hit:** il numero di pagina cercato si trova nel TLB e l'indirizzo fisico viene creato
- **TLB miss:** il numero di pagina non si trova nel TLB e deve essere caricato dalla tabella delle pagine
- **Fault di pagina:** la pagina non si trova in memoria centrale (bit di validità a 0) e deve essere caricata dal disco
- Il fault di pagina genera un'interruzione bloccando l'esecuzione dell'istruzione
- Nel caso la memoria centrale sia piena si usano tecniche di sostituzione simili a quelle della cache



- **Direct Memory Access (DMA):** tecnica di trasferimento che permette ad un dispositivo di I/O di interagire con la memoria indipendentemente dal processore
- **Controllore DMA:** componente collegata al bus da un lato e alla periferica dall'altro (spesso parte dell'interfaccia I/O). Gestisce il trasferimento di grossi blocchi di dato tra periferiche e memoria centrale
- Ogni trasferimento è inizializzato tramite appositi registri
- Durante il trasferimento il processore non interviene (libero di eseguire istruzioni)
- Il controllore DMA può generare un'interruzione a trasferimento concluso

- Le prestazioni della memoria sono dipendenti dalla frequenza delle cache hit:
 - **Tasso di hit (hit rate):** $h = \text{numero di hit} / \text{numero di accessi}$
 - **Tasso di miss (miss rate):** $(1 - h) = \text{numero di miss} / \text{numero di accessi}$
- Per valutare le prestazioni della memoria si può calcolare il **tempo medio di accesso:**

$$\Delta t_{\text{accesso}} = hH + (1 - h)M$$

- H = tempo di accesso alla cache,
- M = tempo di accesso alla memoria centrale (**penalità di miss**)

Tempo medio di accesso (esempio)

- Si prenda in considerazione un processore con le seguenti statistiche:

- Tempo di accesso alla cache: $H = \tau$
- Penalità di miss: $M = 19\tau$
- Percentuale di istruzioni di accesso alla memoria: **30%**
- Tasso di hit per le istruzioni: $h_i = 0.95$
- Tasso di hit per i dati: $h_d = 0.9$

- Il tempo medio di accesso sarà:

$$\begin{aligned}\Delta t_{\text{accesso}} &= 1 \cdot (h_i H + (1 - h_i) M) + 0.3 \cdot (h_d H + (1 - h_d) M) = 1 \cdot (0.95\tau + 0.05 \cdot 19\tau) + 1 \cdot (0.9\tau + 0.1 \cdot 19\tau) \\ &= 2.74\tau\end{aligned}$$

- Stima aumento del tempo di accesso rispetto al caso ottimo:

$$\Delta t_{\text{accesso}} / \text{tempo ideale} = 2.74\tau / 1.3\tau = 2.1$$

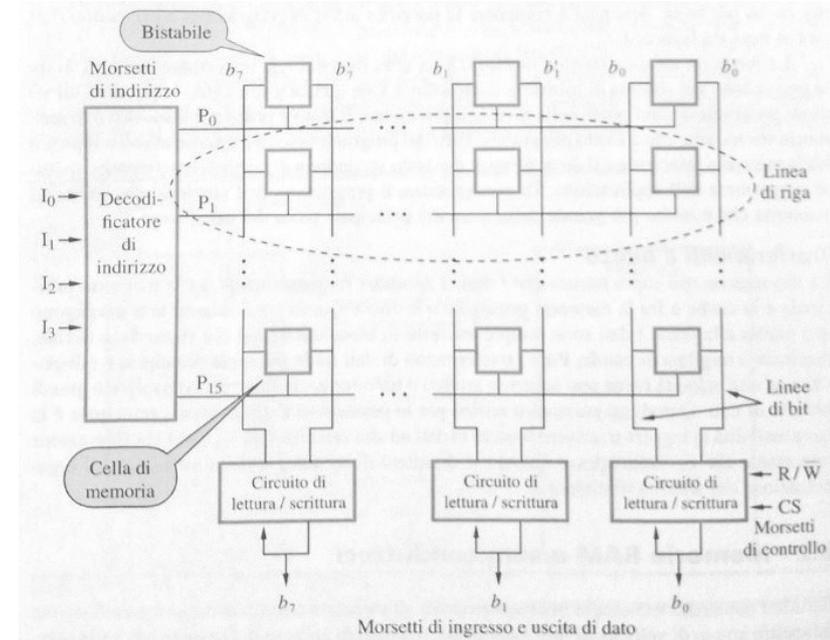
- Si può generalizzare il tempo medio di accesso per processori con 2 livelli di cache:

$$\Delta t_{\text{accesso}} = h_1 H_1 + (1 - h_1) \cdot (h_2 H_2 + (1 - h_2) M)$$

- h_1 = tasso di hit cache L1
- h_2 = tasso di hit cache L2
- H_1 = tempo di accesso alla cache L1
- H_2 = tempo di accesso alla cache L2
- M = tempo di accesso alla memoria centrale (**penalità di miss**)

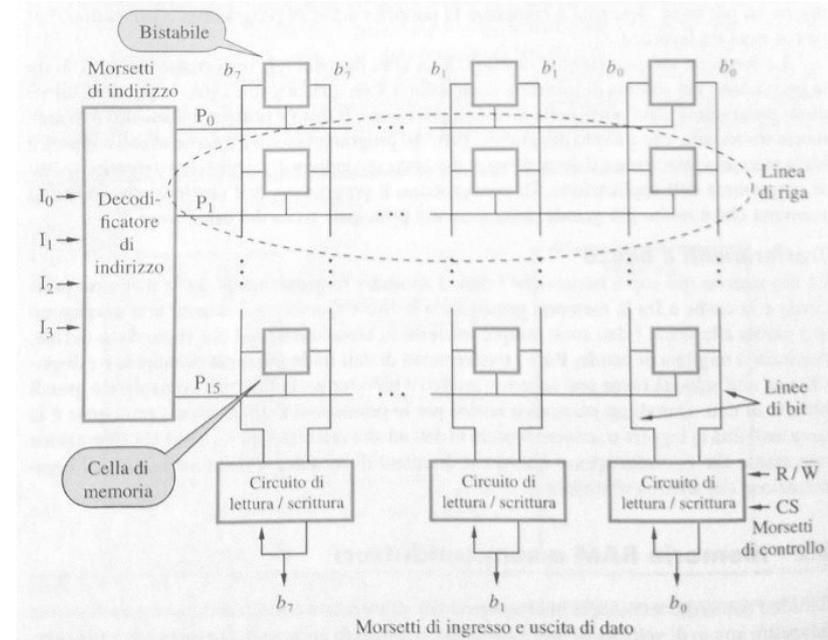
- Nelle **memorie ad accesso casuale (RAM)** si può accedere ad ogni parola nello stesso tempo costante (non importa la posizione in memoria)
- Sono realizzate con **tecnologie microelettroniche a semiconduttori**
- Il tempo di accesso va dai **100 ns** a **1 ns**
- Sono **volatili** (mantengono il contenuto fintanto che sono alimentate)
- Usate per realizzare i livelli della memoria primaria (cache e memoria centrale)
- Gruppi di celle da un bit formano il **componente integrato di memoria (memory chip)**
- Gruppi di memory chip formano il **banco di memoria (memory file o bank)**

- Nel **memory chip** le celle da un bit sono organizzate a matrice
- Le righe rappresentano le parole
- Le celle di una riga sono collegate ad una **linea di parola** comune
- Le celle di una colonna sono collegate a **due linee dati** comuni

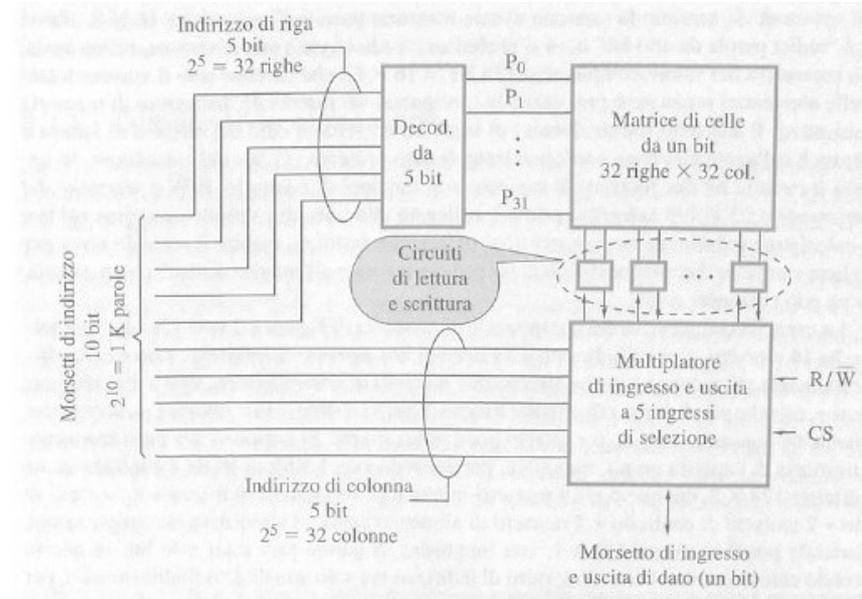


Componente integrato di memoria

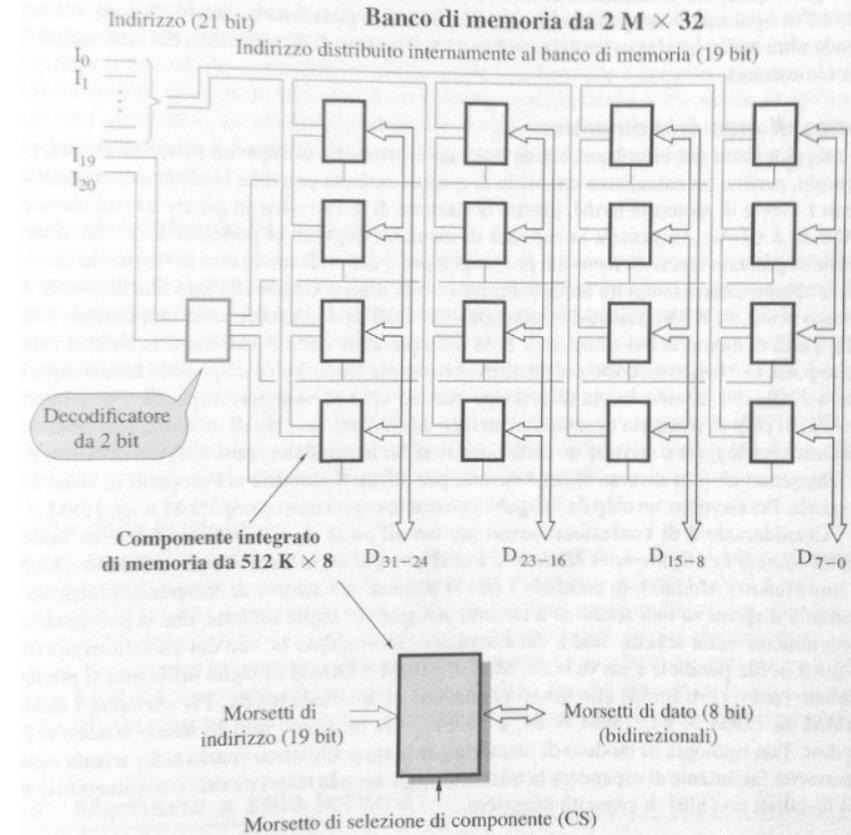
- Il **decodificatore di indirizzo** seleziona la linea di parola da attivare
- I **circuiti bidirezionali di lettura/scrittura** collegano i singoli bit ai morsetti di ingresso/uscita
- Il segnale **R/W** è usato per selezionare l'operazione di accesso
- Il segnale **CS** è usato per attivare il memory chip all'interno di un blocco di memoria
- In figura un memory chip da **sedici parole da otto bit (16x8)** con 16 morsetti (4 indirizzo, 8 di dato, 2 di controllo e 2 di alimentazione)



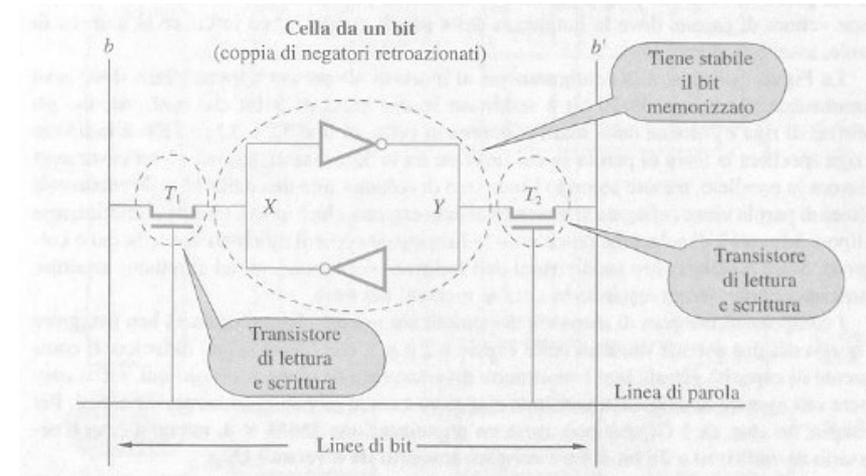
- La struttura interna del memory chip non sempre rispecchia quella dei morsetti nel circuito integrato
- In figura si ha un memory chip **1K x 1** che internamente è strutturato con una matrice **32x32**
- 10 morsetti di indirizzo usati sia per le righe che per le colonne
- **Multiplicatore di ingresso e uscita** bidirezionale che seleziona 1 dei 32 bit di parola



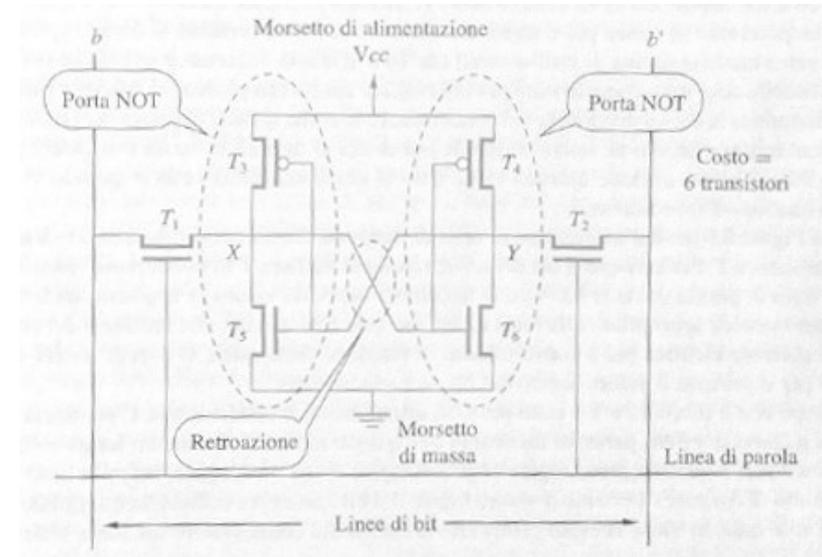
- I memory chip possono essere combinati in **banchi di memoria** più capienti
- Struttura matriciale simile a quella dei singoli chip
- La **linea di parola** viene collegata al **morsetto CS** di ciascun chip, attivandolo o disattivandolo a seconda del segnale
- I **bit più significativi** dell'indirizzo vengono decodificati ed **usati per selezionare la riga**
- In figura ogni chip fornisce 8 bit della parola da 32 bit del banco di memoria



- La **memoria statica (SRAM)** è una memoria volatile che mantiene il suo stato fintanto che viene alimentata
- È realizzata da una **coppia di negatori retroazionati** collegati alle due linee di bit da due transistori
- La linea di parola mette in conduzione o interdizione i transistori
- **Linea di parola = 0:**
 - cella isolata mantiene il suo valore
- **Linea di parola = 1:**
 - Lettura: circuito di lettura legge le linee di dato
 - Scrittura: circuito di lettura forza il valore sulle linee di dato

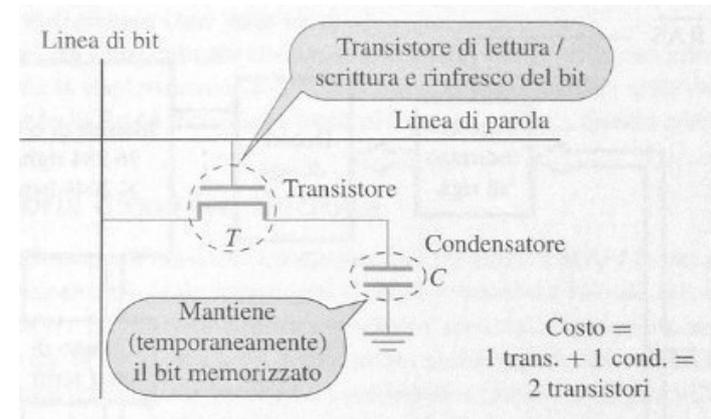


- Una cella di memoria SRAM si può realizzare con 2 negatori CMOS
- **Consumi molto bassi** (fluisce corrente solo durante lettura e scrittura)
- Quando la linea di parola è a zero non esiste continuità elettrica tra massa e alimentazione



- Le SRAM sono costose (6 transistori per realizzarle)
- Le **memorie ad accesso casuale dinamiche (DRAM)** sono memorie meno costose, ma che perdono il loro stato dopo poco tempo seppure alimentate
- Lo stato di una cella è rappresentato come **carica elettrica di un condensatore**
- La carica del condensatore si dissipa dopo **10-100 ms**
- La carica va **rinfrescata (refreshed)** periodicamente

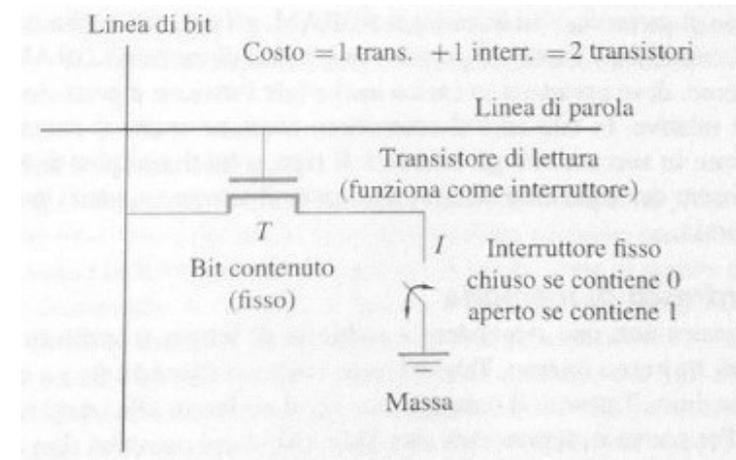
- La cella è formata da un **condensatore** collegato ad una linea di bit tramite un **transistore**
- Il transistore è controllato da la linea di parola
- Quando il condensatore è **isolato (linea di parola = 0)** mantiene la sua carica fino alla dissipazione
- Quando il condensatore è **collegato (linea di parola = 1)**:
 - Lettura: il circuito di lettura e scrittura legge e rinfresca il contenuto della linea di bit
 - Scrittura: il circuito di lettura e scrittura aggiorna il contenuto della linea di bit
- **Basso costo** (2 componenti)



- Nelle **DRAM asincrone** il controllo è completamente gestito da un **circuito di controllo esterno al chip**
- Nelle **DRAM sincrone (SDRAM)** il controllo è scandito da un ciclo di clock ed è gestito da un **circuito di controllo integrato nel chip**

Memoria a sola lettura (ROM)

- Memoria in grado di tenere il suo stato in modo **permanente**
- Nelle **memorie a sola lettura (ROM)** lo stato dei bit è impostato in **fase di produzione e non può essere più cambiato**
- Si realizzano con un **interruttore fisso** collegato alla linea di bit tramite un transistor
- Lo stato dell'interruttore viene impostato durante la produzione del chip di memoria:
 - **Interruttore aperto**: linea di bit a tensione di alimentazione, bit = 1
 - **Interruttore chiuso**: linea di bit con tensione a massa, bit = 0



- Il contenuto delle **memorie ROM programmabili (PROM)** può essere scritto una o più volte durante la produzione
- Esistono diversi tipi di PROM:
 - **Programmable ROM (PROM):**
 - Versione più semplice
 - Scrivibile solo una volta
 - Più comoda di una ROM
 - **Erasable PROM (EPROM):**
 - Memoria programmabile più volte
 - Usata nello sviluppo di prototipi
 - Necessario estrarre il componente dalla sede di lavoro per cambiarne il contenuto
 - **Electrically Erasable PROM (EEPROM):**
 - Memoria programmabile più volte
 - Può essere programmata in loco
 - Circuito di controllo complesso

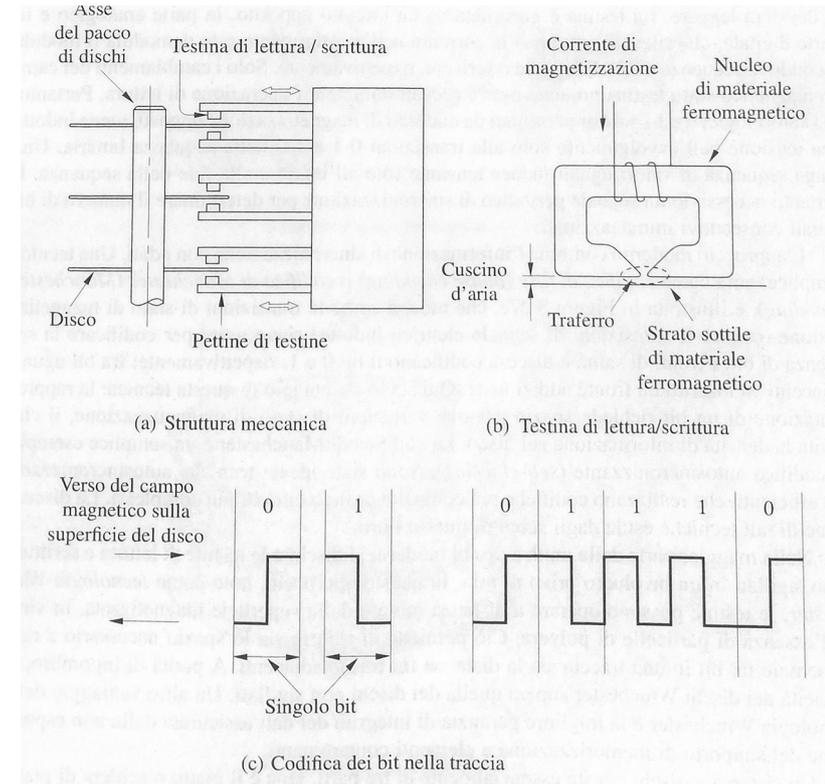
- Il contenuto delle **Programmable ROM (PROM)** può essere scritto una volta sola
- Sono realizzate sostituendo l'interruttore delle ROM con un **fusibile**
- Dopo la fabbricazione il chip PROM è **vergine (le celle contengono zeri)**
- Si può **programmare la memoria bruciando i fusibili** delle celle mettendole così a 1
- L'operazione richiede un **dispositivo programmatore**

- Il contenuto delle **Erasable PROM (EPROM)** può essere riprogrammato più volte
- Sono realizzate sostituendo l'interruttore delle ROM con un **transistore speciale**
- Le celle nelle memorie EPROM le celle hanno valore:
 - **1**: quando si invia un pacchetto di carica elettrica al transistore che lo trattiene (interdizione)
 - **0**: quando si elimina la carica intrappolata nel transistore (conduzione)
- Si può **cancellare la memoria** esponendo il chip ad una **radiazione ionizzante ultravioletta**
- Una volta cancellato, l'intero chip EPROM può essere **riprogrammato usando una macchina programmatrice**
- La riprogrammazione richiede la rimozione del chip dalla sede di lavoro

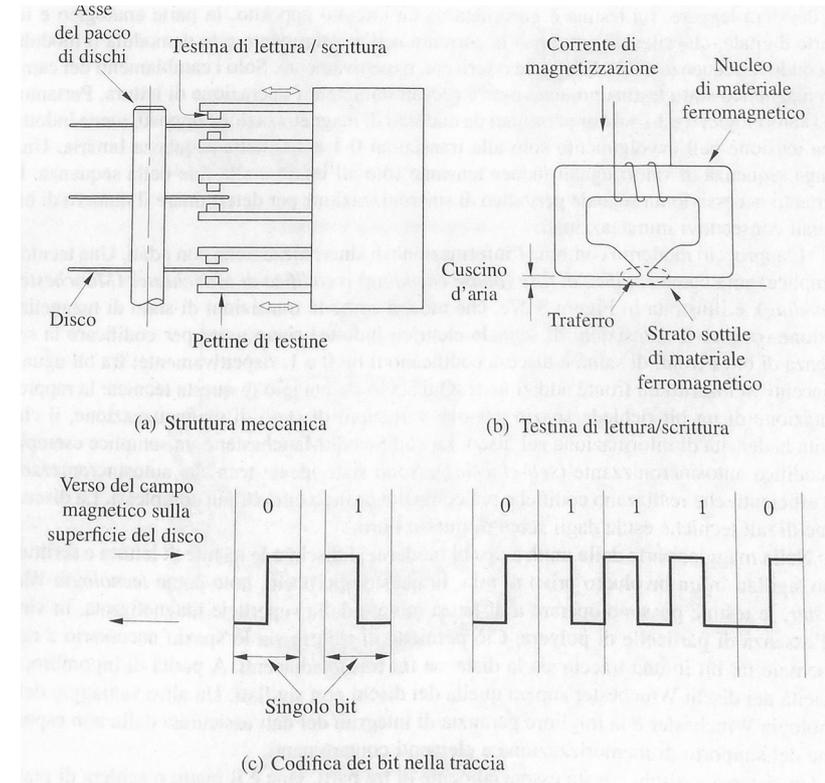
- Il contenuto delle **Electrically Erasable PROM (EEPROM)** può essere riprogrammato più volte
- Realizzazione simile alle memorie EPROM con **2 differenze**:
 - Le celle possono essere **programmate e cancellate in modo puramente elettrico** (senza essere rimosse dalla sede di lavoro)
 - Si possono **modificare le singole celle indipendentemente**
- Le operazioni di **cancellazione, programmazione e lettura** avvengono con **3 livelli di tensione differenti**
- Il **circuito di pilotaggio** per le memorie EEPROM è **complesso**

- La memoria flash è una memoria realizzata con un **transistore controllato da carica intrappolata** (come l'EEPROM)
- Queste sono le sue caratteristiche:
 - Memoria cancellabile e programmabile molteplici volte
 - Solo **un livello di tensione** per operazioni di cancellazione, programmazione e lettura
 - Si possono cancellare e riprogrammare **solo blocchi di celle** (e non celle singole)
 - **Densità di bit e capacità maggiori** delle EEPROM
 - **Costo e consumi minori** delle EEPROM
- Dispositivi flash:
 - Schede di memoria
 - Chiavi di memoria
 - Dischi a stato solido (SSD)

- Tecnologia di massa più diffusa (rimpiazzata lentamente dagli SSD)
- Dispositivo di memoria formato da:
 - **Uno o più dischi** rivestiti da materiale ferromagnetico
 - **Un pilota del disco (disk driver)** composto da motore per la rotazione e il movimento delle testine
 - **Un circuito elettrico di controllo (disk controller)**, spesso esterno al dispositivo
- Con il termine “**disco**” ci si riferisce all’insieme dei dischi più il pilota
- La **testina** è formata da una **bobina elettrica** sospesa sopra il disco (in contatto nei dischi con rotazione lenta)

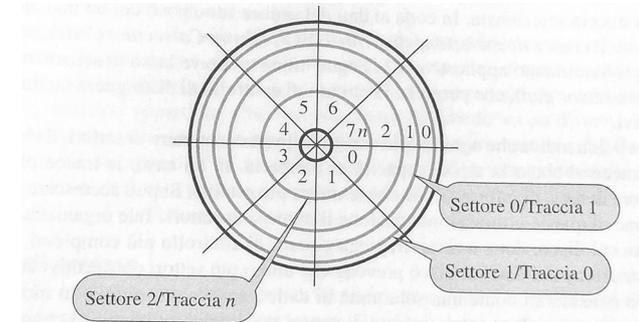


- L'accesso al disco funziona nel modo seguente:
 - Per **scrivere i dati** viene **inviata corrente alla testina** che magnetizzerà la porzione del disco su cui è posizionata
 - Per **leggere i dati** la porzione di disco magnetizzata **induce una tensione elettrica sulla testina** che verrà letta ed amplificata
- La testina è in grado di **rilevare solo cambiamenti nel campo magnetico** sottostante
- Bisogna **sincronizzare i dati** con un segnale periodico per rilevare bit uguali consecutivi
- Per sincronizzare i dati si può usare la **codifica di fase** mostrata in figura, dove 0 e 1 vengono rappresentati da fronti opposti del segnale

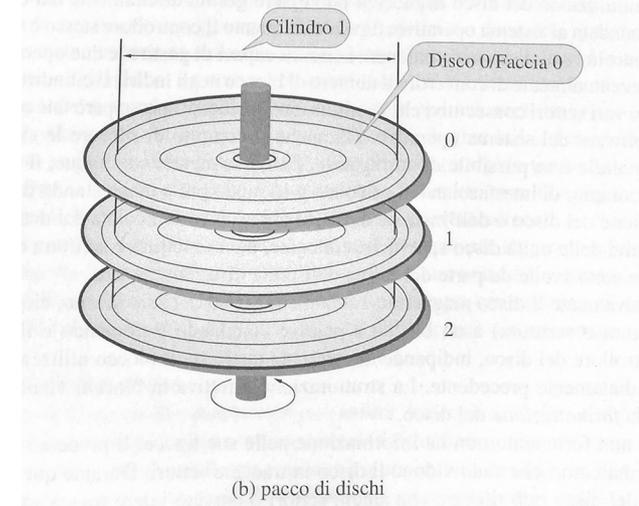


Organizzazione dei dischi magnetici

- Normalmente ognuna delle facce di ciascun disco del dispositivo contiene dati
- I dati in ogni faccia sono organizzati in sezioni concentriche dette tracce
- Le tracce sono divise in sequenze di dati dette settori, l'unità minima di lettura e scrittura dati
- Ciascun settore è preceduto da un **header** (per l'indirizzamento), seguiti da un **codice di correzione di errore (ECC)** e separati da un **inter-sector gap**
- Per indirizzare un settore si devono indicare **numero di faccia**, **numero di traccia** e **numero di settore**



(a) disco a faccia singola



(b) pacco di dischi

- Il tempo necessario al pilota per posizionare la testina sul settore del disco richiesto è chiamato **tempo di accesso**
- Il tempo di accesso si divide in:
 - **Tempo di ricerca (seek time)**: tempo necessario per posizionare le testine sulla traccia selezionata
 - **Latenza rotazionale (latency time)**: tempo necessario per far arrivare il settore selezionato sotto la testina (in media metà velocità di rotazione del disco)
- La durata di un'operazione di accesso alla memoria è formata dal **tempo di accesso + tempo di trasferimento dati**
- Il tempo di accesso è la fase più lenta

- I **floppy disk** (dischetti) sono dei dispositivi di memoria a disco magnetico **rimovibili** ormai in disuso
- Sono formati da dei **dischi flessibili** di varie dimensioni protetti da un involucro di plastica rigida
- Il **pilota del disco è un lettore collegato al calcolatore** in cui si inseriscono i dischetti
- Sono stati prodotti floppy disk di varie dimensioni e capacità:
 - **8 pollici**: capacità 80 KB
 - **5.25 pollici**: capacità da 160 KB a 1.2 MB
 - **3.5 pollici**: capacità 720 KB o 1.44 MB

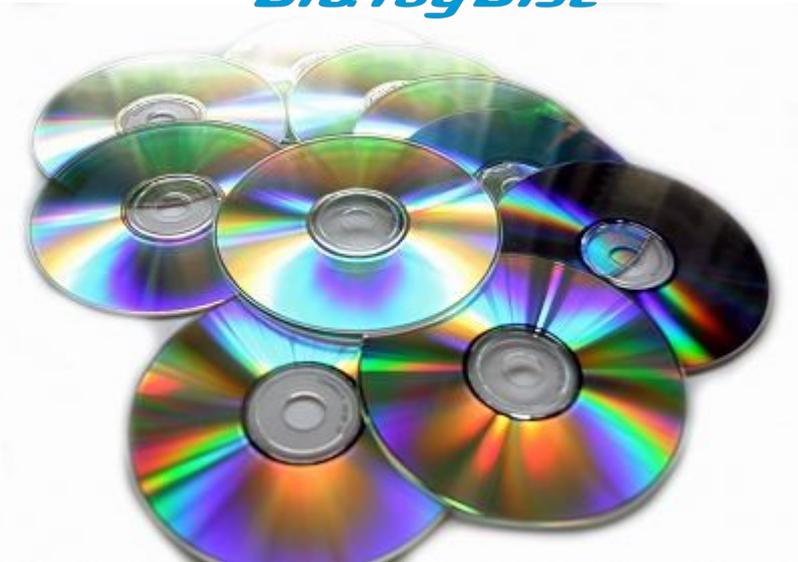


- I dischi ottici usano raggi di luce laser per leggere e scrivere i dati
- Sono stati introdotti da Sony e Philips negli anni '80 come mezzi di immagazzinamento rimovibili a sola lettura
- Negli anni sono stati prodotti varie tecnologie di dischi ottici:
 - **Compact Disc ROM (CD-ROM)**
 - **CD-Recordable (CD-R)**
 - **CD-ReWritable (CD-RW)**
 - **Digital Versatile Disc (DVD)**
 - **Blu-Ray Disc**

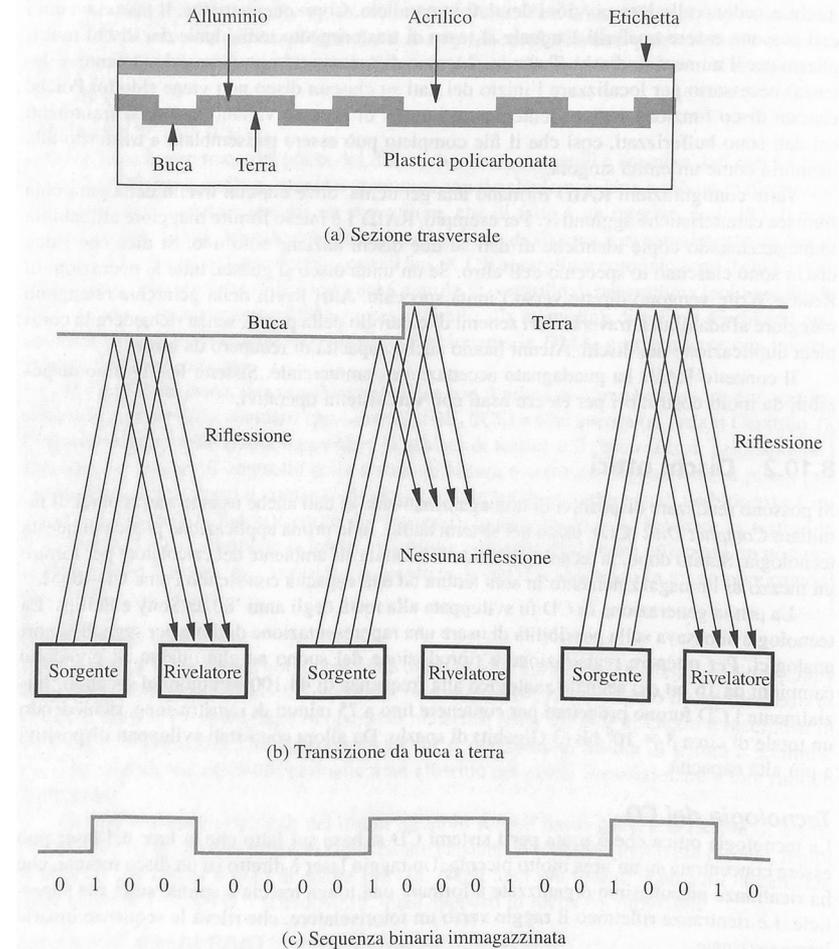
COMPACT
disc

DVD
TM

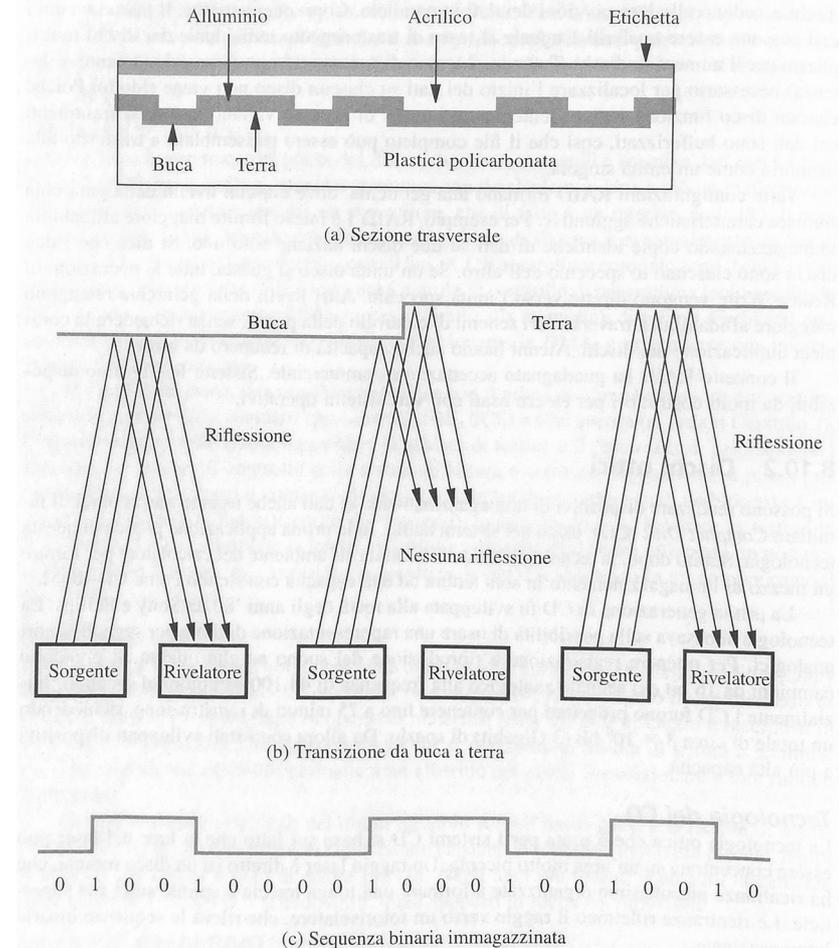
Blu-ray Disc



- I dischi ottici usano **raggi di luce laser** per leggere e scrivere i dati
- Il lettore CD presenta un sensore composto da **un emettitore laser e un fotorivelatore**
- Il CD è formato da una **superficie riflettente in alluminio** che presenta delle rientranze chiamate **buche** e delle sporgenze chiamate **terre**
- Il CD viene fatto ruotare riflettendo i raggi inviati dall'emettitore
- Buche e Terre vengono posizionate su di una **lunga spirale** sul disco le cui **sezioni di 360° vengono dette tracce**



- Il rivelatore riceverà una riflessione dei raggi solo quando riflessi interamente da una buca o da una terra
- Quando il raggio laser scansiona una transizione tra buca e terra, il rivelatore non riceve riflessione (raggi in opposizione di fase)
- Vengono immagazzinate sequenze binarie:
 - **1** indica transizioni Buca/Terra
 - **0** nessuna transizione
- Ciascun byte viene codificato con una sequenza di 14 bit



- Il **CD-ROM** è un disco ottico di **sola lettura**
- I dati sono organizzati sulle tracce in forma di blocchi detti **settori** che presentano un **header** di indirizzamento e dei **bit finali di correzione degli errori**
- Il CD-ROM Modo 1 ha una capacità di 650 MB
- I lettori CD operano a **diverse velocità di rotazione** (1X, 2X, 56X, etc.)
- I CD-ROM hanno rimpiazzato i floppy disk essendo molto più capienti
- Rispetto ai dischi fissi magnetici sono molto più lenti (sia in tempo di accesso che di trasferimento)

- Il **CD-Recordable (CD-R)** è un disco ottico che **può essere scritto una sola volta**
- In fabbricazione viene realizzato un disco vergine con una traccia a spirale traslucida coperta da colorante organico
- Un masterizzatore può bruciare le buche nel colorante attraverso un laser, rendendolo opaco
- In lettura il rilevatore è in grado di distinguere zone traslucide da zone opache

- Il **CD-ReWritable (RW)** è un disco ottico che **può essere riscritto più volte**
- Struttura simile al CD-R, ma la traccia è realizzata con una lega speciale:
 - Se viene riscaldata a **500 °C** e poi raffreddata va in uno stato in cui assorbe la luce (**buche**)
 - Se viene riscaldata a **200 °C (annealing)** lascia passare la luce attraverso (**terre**)
- Con il processo di **annealing si può cancellare** la memoria
- Un materiale riflettente viene posto sopra lo strato in lega
- I masterizzatori CD-RW possono di solito essere usati anche con CD e CD-R

- Nel tempo si sono sviluppate tecnologie di dischi ottici sempre più performanti
- I **Digital Versatile Disc DVD** e i **Blue-Ray Disc** usano laser a differenti lunghezze d'onda che permettono maggiore precisione aumentando la densità dei dati su disco
- Le capacità di questi dischi ottici sono molto superiori:
 - DVD singolo strato: 4.7 GB
 - DVD doppio strato: 8.5 GB
 - DVD doppia faccia singolo strato: 9.4 GB
 - DVD doppia faccia doppio strato: 17 GB
 - Blu-Ray singolo strato: 25 GB
 - Blu-Ray doppio strato: 50 GB
 - Blu-Ray triplo strato: 100 GB
 - Blu-Ray quadruplo strato: 128 GB